



COMUNE  
DI BOLOGNA

dipartimento programmazione  
settore statistica

## Cittadini stranieri a Bologna

Negli ultimi anni è divenuto sempre più importante conoscere in modo tempestivo ed approfondito gli aspetti principali dell'immigrazione straniera e del complesso processo di inserimento di questi nuovi cittadini. In tale ambito il Dipartimento Programmazione - Settore Statistica del Comune di Bologna ha offerto il proprio contributo all'impegno di conoscenza di questa complessa realtà, che ha coinvolto molti settori dell'Amministrazione comunale nel tentativo di rendere più efficaci i molteplici interventi posti in essere per rispondere alle esigenze di questi nuovi cittadini.

A questo proposito è stato appena diffuso uno studio curato dal Settore Statistica del Comune di Bologna dal titolo "Cittadini stranieri a Bologna - Le tendenze 2009", consultabile sul nostro sito "I numeri di Bologna" all'indirizzo [http://www.comune.bologna.it/iperbole/piancont/Stranieri/StudiStranieri/Stranieri\\_aBo/Stranieri\\_Presentazione\\_2009dicembre.pdf](http://www.comune.bologna.it/iperbole/piancont/Stranieri/StudiStranieri/Stranieri_aBo/Stranieri_Presentazione_2009dicembre.pdf)

La nota, che viene aggiornata con cadenza annuale, esamina le principali tendenze che hanno interessato nel periodo più recente questo importante segmento della popolazione residente, con particolare riferimento all'età, al sesso, alle diverse nazionalità, alla distribuzione sul territorio cittadino, alla composizione dei nuclei familiari, alle seconde generazioni e alle naturalizzazioni.

Le ulteriori analisi per cittadinanza che vengono messe a disposizione dell'intera collettività locale si inseriscono in un percorso di ricerca avviato da tempo e ripropongono in versione rivista ed aggiornata gli approfondimenti tematici, già diffusi per la prima volta nel 2006, dedicati alle 15 nazionalità che presentano il più elevato numero di cittadini residenti a Bologna: si tratta in complesso di oltre 35.400 persone (pari all'81% della popolazione straniera residente in città, che al 31 dicembre 2009 sfiorava le 43.700 unità).

Le 15 schede tematiche cercano di restituire per ciascuna comunità nazionale alcuni caratteri essenziali: le diverse cadenze temporali che hanno scandito il loro inserimento in città, il profilo demografico attuale (con analisi dettagliate dell'articolazione per sesso, età e stato civile), i differenti modelli di fecondità e di nuzialità che sviluppano in questa nuova esperienza di vita. Una grande attenzione è dedicata, attraverso apposite mappe che suddividono la città in novanta aree statistiche, alle diverse modalità di insediamento territoriale di queste comunità nelle varie parti della città. Vengono inoltre fornite informazioni sulle tipologie familiari all'interno delle quali i cittadini stranieri conducono la loro esistenza e sulla loro condizione economica e lavorativa.

La diffusione di queste 15 schede tematiche prosegue con la pubblicazione della scheda sulla dodicesima comunità più numerosa, quella della Tunisia, e continuerà settimanalmente per le altre nazionalità più diffuse in città.

Lo studio completo sulla comunità polacca residente a Bologna, del quale di seguito vengono riportati i principali risultati, è consultabile sul nostro sito "I numeri di Bologna" all'indirizzo:

[http://www.comune.bologna.it/iperbole/piancont/Stranieri/StudiStranieri/Stranieri\\_aBo/2010/pdf/Tunisia.pdf](http://www.comune.bologna.it/iperbole/piancont/Stranieri/StudiStranieri/Stranieri_aBo/2010/pdf/Tunisia.pdf)



## La comunità tunisina: i dati essenziali

### Quanti sono

Nel 1993 la Tunisia era la quarta nazionalità a Bologna, ma pur aumentando costantemente la comunità tunisina è progressivamente scesa nella graduatoria e nel 2009 si colloca alla **dodicesima posizione tra le cittadinanze più rappresentate** con **1.079 residenti** e rappresenta il 2,5% degli stranieri residenti in città.

### Quando sono arrivati a Bologna

Il **64% dei tunisini è arrivato in città dopo il 2000**; di questi circa la metà (48%) sono giovani tra i 15 e i 44 anni. La prevalenza maschile è molto accentuata (72%) tra i migranti tunisini che si sono stabiliti sotto le due torri tra il 1991 e il 2000.

Oltre un tunisino su cinque è nato e vissuto nel nostro paese e non ha sperimentato in prima persona l'esperienza migratoria, pur avendo la cittadinanza straniera come i genitori (in complesso 232 ovvero il 21,5% della comunità); quasi tutti sono nati a Bologna e provincia (211 pari al 19,6%).

E' rilevante la quota di cittadini originari della Tunisia che hanno deciso di diventare italiani dopo aver trasferito la residenza a Bologna: si tratta di 114 persone che hanno ottenuto la nostra cittadinanza, 11 ogni 100 connazionali residenti.

### La composizione per età e sesso

L'immigrazione tunisina ha visto come protagonisti gli uomini, che sono la maggioranza della comunità; alla fine del 2009 gli **uomini** rappresentano il **69%** della comunità tunisina, con un rapporto di mascolinità pari a 226 maschi ogni 100 femmine.

I tunisini hanno un'**età media di 29,5 anni**, significativamente inferiore sia rispetto a tutta la popolazione bolognese (47,4 anni) sia rispetto alla popolazione straniera in complesso (32,6); l'85% dei tunisini ha meno di 45 anni.

### La presenza sul territorio

Dei quasi 1.100 tunisini residenti a Bologna al 31 dicembre 2009 il **28%** abita nel quartiere **Navile (305 persone)**; numerosi tunisini vivono poi nei quartieri San Vitale (160) e San Donato (154). Fra le zone spicca per il maggior numero assoluto Bolognina (188 residenti tunisini). Considerando l'incidenza relativa, vale a dire la presenza dei migranti tunisini ogni 1.000 abitanti, si raggiunge il massimo di **5 cittadini di nazionalità tunisina ogni 1.000 abitanti** nei quartieri **Navile** e **San Donato** e, considerando le zone, il 6 per mille a Bolognina.

### Famiglie e abitazioni

Sono 585 le **famiglie** anagrafiche con almeno un componente tunisino; questi nuclei risiedono **in 487 alloggi**, il 17% in meno rispetto al dato delle famiglie anagrafiche. Il **numero medio di persone** che vivono insieme nella stessa abitazione è pari a **3,2**. La sistemazione più frequente è quella di 2 persone che condividono l'alloggio (circa un quarto del totale). Facendo riferimento ai rapporti di parentela all'interno del nucleo familiare, meno della metà delle famiglie è composto da membri legati da vincoli coniugali o genitoriali (44%); il processo di stabilizzazione attraverso la ricostituzione dei legami parentali sul nostro territorio sembra molto graduale.

Nel 2009 sono nati **46 bambini con almeno un genitore tunisino** (1,4% del totale dei nati); metà hanno entrambi i genitori tunisini (24 nati), mentre i nati da coppie italo-tunisine sono 13.

Lo scorso anno sono stati celebrati a Bologna 11 matrimoni in cui almeno uno degli sposi è tunisino.

### La condizione economica

Nel 2007 i contribuenti tunisini residenti a Bologna erano 502 (pari allo 0,2% dei contribuenti residenti) e hanno dichiarato un **reddito imponibile medio** pari a **13.620** euro, inferiore rispetto alla media cittadina (23.473 euro), ma superiore di oltre 2.700 euro rispetto alla media dei contribuenti stranieri in complesso (10.892 euro). Anche tra i cittadini tunisini si evidenziano differenze di genere: il reddito medio degli uomini tunisini si attesta a 14.651 euro, mentre le pochissime donne che lavorano hanno in media un reddito pari a 7.653 euro. I redditi denunciati dai tunisini sono soprattutto da lavoro dipendente (87%) con un importo medio pari a 11.483 euro. I tunisini mostrano una certa propensione all'imprenditoria: alla fine del 2009 i titolari di impresa nati in Tunisia erano 122 nel comune di Bologna (411 nell'intera provincia) e rappresentano il 9% degli imprenditori non comunitari in città. Circa i tre quarti operano nel settore delle costruzioni (74%).